



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Prato

Programma delle attività annuali 2023

L'art. 4 del D.lgs 240/2006 prevede il programma annuale delle attività da redigersi a cura del Capo dell'ufficio e del Dirigente Amministrativo, quale strumento di miglioramento organizzativo che definisce l'attività da svolgere nel corso dell'anno, individuando le priorità di intervento secondo le risorse disponibili. Tenuto conto che il posto di Dirigente è vacante, il presente programma è redatto dal Procuratore della Repubblica che ai sensi del disposto di cui all'art. 2 D.lgs 240/2006 ha assunto i poteri della dirigenza amministrativa, coadiuvato dal Direttore.

1. ANALISI DEL CONTESTO

Analisi del contesto esterno ed interno

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Prato è ufficio di medie dimensioni ed estese competenze, che soffre da sempre di un sottodimensionamento della pianta organica dei magistrati e del personale amministrativo (attualmente in pianta organica vi sono 10 magistrati - 1 Procuratore e 9 sostituti Procuratori (di cui 8 in servizio) - e 32 unità di personale amministrativo, 22 in effettivo servizio). Questo dato è assolutamente inadeguato per la competenza circondariale relativa al territorio della Provincia, in un contesto di una popolazione di circa 273.985 abitanti, comprensivi degli abitanti di Calenzano, che, pur appartenendo alla Provincia di Firenze, fa giurisdizionalmente parte del territorio pratese.

La specificità degli Uffici Giudiziari di Prato è nota da decenni in quanto l'organico dei magistrati e del personale amministrativo è pressoché lo stesso di quando Prato era agli albori del suo percorso di città operaia ed industriale.

Caso unico in Toscana, determinato dalla mancata previsione che la realtà di Prato si sarebbe ulteriormente dilatata fino a divenire non solo capoluogo di provincia ma terza città del centro Italia quanto a popolazione e complessità socioeconomica.

Basti pensare che Prato continua ad essere la seconda città della Toscana quanto a percentuale imprenditoriale e la prima in Italia quanto a percentuale di popolazione extracomunitaria.

Prato è pertanto crocevia sempre più importante di flussi migratori, affaristici, economici e criminali.

Per tale ragione la particolare struttura del territorio pratese produce un contenzioso ed un impegno giudiziario rilevante sia per la tipologia dei reati, sia per il numero dei reati in assoluto, come emerge dai dati statistici di seguito indicati a fini meramente orientativi, relativi al movimento dei procedimenti penali nell'anno 2022.

	NOTI	GdP	IGNOTI	FNCR	TOT.
	Mod. 21	Mod. 21 bis	Mod. 44	Mod. 45	
Pendenti	5.075	1.613	3.933	1.284	11905

1.1.2022					
Sopravvenuti	5.106	873	4.084	1.224	11.287
Esauriti	5.107	906	4.888	1.258	12.159
Pendenti al 31.12.2022	5.074	1.580	3.129	1.250	11.033

Risorse umane e materiali disponibili

Risorse umane

Nel formulare il presente programma non si può non tener conto della situazione in cui versa questa Procura, più volte segnalata al Ministero, a causa della strutturale carenza di personale derivante dal sottodimensionamento dell'organico, anche in confronto agli uffici omologhi del distretto di Firenze.

L'organico dei magistrati è composto da 9 sostituti e dal Procuratore della Repubblica, ma sono 8 i sostituti attualmente in servizio.

I posti di vice procuratore onorario previsti in pianta organica sono 16, di cui 12 attualmente coperti, che si ridurranno ad 11 a fronte delle dimissioni di uno di loro.

Le presenze del personale amministrativo, su una pianta organica già estremamente sottodimensionata (trentatré unità oltre un centralista), si sono negli ultimi anni drasticamente ridotte: attualmente sono presenti in servizio solo n. 21 unità di personale, posto che un assistente è stato assegnato alla Procura dei Minori fino al 7 aprile p.v., un altro risulta in comando a tempo indeterminato al Garante nazionale dei detenuti; inoltre uno dei due direttori è applicato al Ministero della Giustizia fino, fino al 26 settembre 2023.

Le recenti assunzioni di 5 Operatori giudiziari AII FI a tempo determinato hanno senz'altro recato giovamento ad alcuni settori in particolare sofferenza, ciononostante, la situazione del personale **continua ad essere complessa**. Occorre precisare infatti che 22 unità sopra citate, una svolge l'attività lavorativa in regime di part-time e gode dei benefici della legge 104/92, oltre ad essere stata ammessa alla fruizione del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, co. 5, del T.U. n. 151/2001. Altri due godono già della 104/92 ed un'altra ha ottenuto la 104/92 e potrà essere ammessa alla fruizione del congedo biennale

A titolo esemplificativo si riporta di seguito l'attuale composizione della pianta organica del personale amministrativo:

	Dirigente	Direttore Amm.v o	Funzionario Giudiziario	Cancelliere	Assistente Giudiziario	Operatore Giudiziario	Conducente Automezzi	Ausiliario	Totale
dotazione organica	1	2	4	6	9	4	4	3	33+ un centralinista
posti coperti	0	2	4	1	8	6	0	3	24
posti vacanti in pianta organica	1	0	0	5	1	-2	4	0	9
Scopertura effettiva	100%	0	0	83,33%	11,11%	0	100%	0	27,27 %
Distaccati al Ministero	0	1	0	0	2	0	0	0	0
posti a tempo parziale	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Personale a tempo determinato	0	0	0	0	0	2	0	0	2

Una fondamentale risorsa per quest' Ufficio è stata costituita dal in passato dai progetti di servizio civile regionale. Questa Procura, iscritta all'albo degli enti per il servizio civile regionale, ha partecipato ai bandi relativi che però al momento non sono stati rinnovati.

Formazione del personale amministrativo

Nel riconoscere l'importanza della formazione del personale nella prospettiva di miglioramento della qualità del servizio reso all'utenza, si sottolinea in particolare che nell'ultimo anno la necessità di acquisire padronanza dei nuovi applicativi informatici di uso quotidiano e l'attribuzione di nuove funzioni al personale in conseguenza della riorganizzazione dell'Ufficio ha imposto l'indifferibilità ed urgenza di un piano organico di formazione mirata.

Negli ultimi anni l'Ufficio ha sempre aderito alle iniziative di formazione del personale, consentendone la partecipazione (nella maggiore percentuale possibile) ai corsi di aggiornamento tenuti dall'Ufficio Formazione della Corte di Appello/Procura Generale di Firenze e presso la sede CISIA di Firenze.

Anche nell'anno corrente si provvederà ad assicurare la partecipazione del personale ai corsi programmati dall'Ufficio Formazione presso la Corte d'Appello/Procura Generale di Firenze.

Risorse finanziarie e strumentali

Spese per lavoro straordinario

Con riferimento al lavoro straordinario per l'anno 2022 sono stati stanziati 6792,23 con i quali sono state retribuite tutte le ore espressamente autorizzate dal Procuratore della Repubblica.

Spese d'ufficio- disponibilità economiche

Le risorse finanziarie per acquisto di materiale di consumo assegnate dalla Procura Generale di Firenze nell'anno 2022 sono le seguenti:

per le spese d'ufficio, capitolo 1451.22, le somme assegnate a consuntivo sono pari a €. 9940, con un residuo non utilizzato di €. 0,06;

per la minuta gestione, capitolo 1550,01 le somme assegnate a consuntivo sono pari a euro 2000

relativamente al capitolo 1451,14 per acquisto toner, è stata assegnata la somma di €. 6570,00, con un residuo non utilizzato di €. 43,00;

relativamente al capitolo 1451.14 per acquisto di materiale igienico sanitario, è stata assegnata la somma di €. 3500, con un residuo non utilizzato di €. 0,77.

Disponibilità strumentali

Beni mobili durevoli

La programmazione del fabbisogno è stata limitata agli acquisti di beni e servizi assolutamente indispensabili. E' stato richiesto ed autorizzato dal Ministero il servizio di manutenzione degli archivi rotanti e compattabili in uso all'Ufficio.

Autovetture

L'Ufficio ha in dotazione una Fiat Punto, utilizzata al momento - stante la mancanza di autisti - solo per la consegna di atti urgenti agli Uffici giudiziari di Firenze.

Le spese di manutenzione dell'autovettura sostenute nel corso del 2022 sono le seguenti:

per Telepass, capitolo 1451.20, €. 32,09

Informatica

L'Ufficio predispone annualmente una relazione sullo stato dell'informatica, ad opera del Magistrato referente per l'informatica e del Responsabile amministrativo, nonché il documento per la rilevazione dei fabbisogni informatici.

Negli ultimi anni le spese correnti e per investimenti nel settore dei servizi informatici hanno subito drastici tagli, e ciò in stridente concomitanza con la politica di digitalizzazione delle attività e degli atti. Ciò ha significato per quest'Ufficio una pesante riduzione del servizio di assistenza sistemistica sin dal momento dell'avvio in esercizio dell'applicativo SICP attualmente in uso. La progressiva riduzione dei fondi ha determinato, nel corso del tempo, anche il sostanziale abbandono delle manutenzioni dell'hardware, con forti ricadute in negativo sulle attività (che ormai costituiscono la maggior parte) che richiedono l'impiego di sistemi informatizzati.

Attualmente risulta appena accettabile la dotazione di apparecchiature hardware, con riferimento al personale giudiziario ed amministrativo (e per quest'ultimo in ragione delle mansioni alle quali è adibito), mentre risulta totalmente carente la dotazione per il personale applicato a vario titolo presso l'Ufficio. La più recente assegnazione di personal computer, infatti, risale al 2019 e nonostante che a settembre 2022 sia stata effettuata una nuova richiesta la fornitura non risulta pervenuta.

L'Ufficio utilizza i seguenti applicativi ministeriali:

1. SICP, SIRIS e Consolle;
2. TIAP•,
3. SIC;
4. SIES/SIEP•,
5. SIAMM (mod. IASG, 2ASG e SIAMM automezzi);
6. SCRIPT@ per la protocollazione informatica;
7. SIPPI•,
8. PERSEO per la gestione delle presenze;
9. SICID — Sistema informativo del settore civile;

nonché i seguenti applicativi non ministeriali:

10. INIT.
11. SICOGE•,
12. SIGEG•,
13. ASSENZENET•,
14. SCIOPNET•,
15. DETRAZIONINET•,
16. GIUDICI.NET•,
17. PERLAPA•,
18. NOIPA•,
19. CSMAPP•,
20. Cancelleria telematica civile e penale;
-
21. Malattie del personale — INPS
22. GEDAP

- 23. AVCP - Simog
- 24. D.U.R.C. - INAIL

Manutenzione degli uffici giudiziari

La L. 190/2014, che ha disposto il trasferimento delle spese obbligatorie relative al funzionamento degli uffici giudiziari dai Comuni al Ministero della Giustizia a partire dal 1.9.2015, ha avuto un notevole impatto sull'attività dell'Ufficio, in quanto la carenza di personale tecnico nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria, unita alla sopra denunciata carenza di personale già tenuto a svolgere i servizi istituzionali e la frammentaria disponibilità della documentazione contrattuale e tecnica fornita dal Comune hanno reso e rendono particolarmente difficoltosa la gestione di questo subentro.

Infrastrutture

Gli uffici della Procura della Repubblica, ad eccezione del Casellario giudiziale situato al primo piano, sono collocati al terzo piano del palazzo di giustizia.

I locali, dell'ultimo piano nell'ultimo anno hanno presentato delle importanti infiltrazioni di acqua, tanto che nel mese di novembre e di dicembre si sono avuti due accessi dei VVF e del Provveditorato alle Opere Pubbliche al fine di verificare sia la staticità dell'edificio, sia le possibili misure di intervento.

Anche i locali destinati ad archivio corrente presenti nel Palazzo di Giustizia sono saturi di materiale. E', pertanto, necessario provvedere, nell'anno corrente, al recupero di spazi per l'ampliamento dell'archivio esistente al piano interrato del Palazzo di Giustizia, implementando le operazioni di scarto del materiale eliminabile. Tale operazione sarà peraltro oggetto di obiettivo specifico per il 2023.

Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente

Malgrado le serie criticità surriferite in ordine allo stato delle risorse umane e nonostante che questo Ufficio sia stato sottoposto a verifica ispettiva dal 5 luglio u.s., con inizio delle attività pre-ispettive dal 25 marzo 2022 e pertanto molto del lavoro ordi indicati nel programma annuale per il 2022, sono stati in buona parte raggiunti. A questo proposito è da apprezzarsi lo sforzo compiuto dal personale particolarmente oberato dalle quotidiane incombenze.

Nello specifico:

Obiettivo 1 — Adempimenti connessi all'ispezione ministeriale

Questo obiettivo, che coinvolgeva il Direttore Responsabile della Segreteria Amministrativa, le Segreterie dei magistrati, il Casellario, il Direttore dell'Ufficio Spese di giustizia ed il Funzionario responsabile del Registro generale e dell'Esecuzione, è stato in buona parte raggiunto. Il personale ha dimostrato la massima collaborazione nelle attività di ricognizione dei fascicoli pendenti, nonché nella acquisizione dei dati richiesti in sede ispettiva

Obiettivo 2 — Digitalizzazione dei procedimenti penali fino all'avvio della fase dibattimentale mediante TIAP

Il presente obiettivo è consistito nell'ampliamento dell'utilizzo del TIAP nella fase successiva alla conclusione delle indagini ed ha visto coinvolto il personale dell'Ufficio Dibattimento che doveva digitalizzare 300 fascicoli. Tale risultato è stato raggiunto e sono stati digitalizzati 300 fascicoli

Obiettivo 3 — Bonifica dei dati presenti su SICP

Il presente progetto è nato dalla necessità di risolvere le problematiche riscontrate a seguito dell'ispezione ministeriale svoltasi in presenza dal 5 al 15 luglio 2022 che ha rilevato alcune false pendenze. Il risultato atteso consisteva nella bonifica dati del SICP con riferimento ai procedimenti per i quali si è verificata la falsa pendenza. Il Progetto ha riguardato il Direttore responsabile delle segreterie e l'operatrice del registro generale. L'obiettivo è stato raggiunto con eliminazione delle false pendenze dal 2022 fino al 2017 compreso.

Obiettivo 4 – distruzione degli anonimi

Il presente progetto è nato dalla necessità di procedere alla urgente distruzione dei fascicoli iscritti nel registro modello 46 contenenti esposti anonimi iscritti fino al 2017. Il risultato atteso consisteva appunto nella distruzione di tali fascicoli ed ha impegnato il registro generale ed il Funzionario responsabile. Ne sono distrutti 151 e tre non sono stati distrutti perché non rinvenuti.

Obiettivo 5 – Acquisizione competenze in merito al servizio di predisposizione della corrispondenza. A seguito dell'appalto Consip S.p.A sul Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei Servizi Postali, Servizi di Consegna, Plichi e Pacchi tramite Corriere e Servizi connessi, è stato necessario acquisire nuove competenze per la spedizione degli stessi. Dopo un periodo di iniziale difficoltà l'obiettivo è stato raggiunto

Obiettivo 6 – Digitalizzazione dei fascicoli personali dei magistrati. Con l'implementazione dei processi di innovazione tecnologica si è proceduto ad una generale informatizzazione dei registri, in coerenza con gli obiettivi di razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza. L'utilità perseguita con questo obiettivo è collegata alle frequenti richieste di trasmissione dei fascicoli personali da parte dei magistrati in occasione del loro trasferimento ad altri uffici. L'obiettivo è stato raggiunto pienamente

Obiettivo 7 - Acquisizione competenze in materia di centralino telefonico e dei servizi degli uffici giudiziari.

Il presente progetto è nato dalla necessità di affinare le competenze del centralinista telefonico in servizio presso questo Ufficio dal 21.12.2020 ed in particolare del servizio al centralino telefonico mediante acquisizione delle competenze relative al suo funzionamento. Inoltre, era necessaria l'acquisizione della conoscenza approfondita dei vari servizi offerti dalla Procura e dal Tribunale, al fine di offrire un servizio adeguato agli utenti esterni. Il centralinista telefonico ha acquisito le tecniche di utilizzo del centralino telefonico e le attività degli uffici giudiziari del palazzo di giustizia.

Obiettivo nr. 8 – consultazione fascicoli da remoto mediante SICP -PPPT - Document@

Questa nuova funzionalità di consultazione dei fascicoli impone l'adozione di misure organizzative che interessano tutte le segreterie e presuppongono una formazione specifica del personale. Questo obiettivo non è stato raggiunto e verrà replicato nel 2023, stante anche la recente attivazione delle abilitazioni

Obiettivi generali per l'anno 2023

Si ritiene opportuno inserire nel presente documento solo obiettivi generali direttamente connessi all'attività del personale amministrativo. Tali obiettivi generali saranno puntualmente specificati e consegnati ai dipendenti ai fini delle valutazioni delle performances.

Obiettivo 1- Inserimento delle sentenze e dei fogli complementari sul sistema informatico del casellario, in modo da smaltire l'arretrato attualmente esistente. Tale obiettivo riguarderà specificamente gli uffici del casellario e l'ufficio esecuzioni

Obiettivo 2 - Si ripropone l'obiettivo del 2022 del perfezionamento delle procedure di consultazione dei fascicoli da remoto mediante SICP-PPPT e Document@. Tale obiettivo nel 2022 non è stato pienamente raggiunto anche per la mancanza delle abilitazioni necessarie e di completa formazione del personale.

Obiettivo 3 -Evasione entro 15 giorni delle richieste di liquidazione di interpreti, traduttori, custodi e dogane con verifica a metà dell'anno in corso del mantenimento degli di standards di efficienza richieste. L'importanza di tale obiettivo che riguarderà in special modo le segreterie, risponde all'esigenza di garantire l'efficienza dei pagamenti nei confronti di coloro che collaborano con questa Procura.

Obiettivo 4 - Inserimento della data di udienza dei fascicoli del GdP. Tale adempimento in teoria sarebbe a carico dell'ufficio del Giudice di Pace che però, a causa dell'importante scopertura di organico, non riesce ad evadere tempestivamente. Tale adempimento che interessa in particolare l'assistente del dibattimento è volto a garantire un controllo informatizzato della data udienza.

Obiettivo 5 - Controllo dell'attualità della nomina del difensore indicato nei fascicoli con udienza già fissata. Il presente obiettivo nasce dall'esigenza di garantire il corretto esito della notifica, considerato il lungo tempo che intercorre tra l'emanazione del DCG e la data di prima udienza.

Obiettivo 6 - Si ripropone l'allineamento dei dati SICP al fine del mantenimento dei livelli di efficienza dello scorso anno. In sede di ispezione si è infatti sottolineata l'esigenza di evitare le c.d false pendenze.

Obiettivo 7 -Risistemazione archivio al fine di garantire le operazioni di scarto ad opera della commissione già nominata. La corretta tenuta dell'archivio, più volte ribadita dal Ministero, è fondamentale sia per la consultazione, sia per la corretta gestione degli spazi.

Obiettivo 8- Implementazione delle competenze in materia di centralino telefonico e dei servizi degli uffici giudiziari. Tale obiettivo si rivolge esclusivamente al centralinista di questa Procura ed è finalizzato al mantenimento dei standards di efficienza.

Obiettivo 9 - Ai fini della prevenzione della corruzione sarà nuovamente trasmesso a tutto il personale dell'Ufficio il codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia, unitamente alla circolare del responsabile della prevenzione e corruzione del 7 dicembre 2020 sulla tutela del dipendente pubblico che effettua segnalazioni di illeciti o irregolarità nell'interesse della PA, ai sensi dell'art. 54-bis del D.lgs 165/2001. Verrà quindi data informazione ai dipendenti dell'ultimo aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia.

PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Visto il "Piano triennale della prevenzione della corruzione" elaborato dal Ministero della Giustizia per il Triennio 2020-2022, in considerazione del fatto che i dirigenti non generali debbano prevedere,

in sede di definizione annuale degli obiettivi operativi, specifici obiettivi connessi con le misure previste in detto piano triennale, il dirigente amministrativo, nel caso dello scrivente Ufficio, il Procuratore della Repubblica, è impegnato nella prevenzione del rischio di corruzione attraverso l'attivazione di procedure di analisi dell'organizzazione dell'Ufficio.

In particolare, così come indicato all'obiettivo nr. 9 del 2023, saranno svolte le seguenti misure:

- sarà nuovamente trasmesso a tutto il personale dell'Ufficio il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;
- sarà trasmessa a tutto il personale la circolare del Responsabile della Prevenzione e Corruzione del 7 dicembre 2020 sulla tutela del dipendente pubblico che effettua segnalazioni di illeciti o irregolarità nell'interesse della PA, ai sensi dell'art. 54-bis del D.lgs 165/2001.
- Verrà quindi data informazione ai dipendenti dell'ultimo aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, unitamente all'aggiornamento 2022-2024 pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia.
- Sarà assicurata in linea con le previsioni di cui alla legge 190/2012, la pubblicazione di tutti gli atti relativi alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi e delle determinazioni di acquisto degli stessi.

Tra le misure da adottare, nell'impossibilità di procedere ad una rotazione del personale che svolge le funzioni di RUP (attualmente svolgono tale funzione solo i due direttori in servizio, di cui uno distaccato a Roma fino al 26 settembre 2023), vi sarà il potenziamento della trasparenza "interna" delle singole attività e l'articolazione delle competenze, affinché nessun dipendente possa disporre di poteri svincolati dalla verifica di altri soggetti.

Si continuerà a monitorare, attraverso le banche dati del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti e delle Forze dell'ordine, tutti i soggetti che, a vario titolo, si relazionano per attività di gestione di appalti per l'esecuzione di lavori di lavoro e/o servizi.

Si continuerà inoltre a pubblicare i dati relativi agli acquisti effettuati e liquidati nel modulo applicativo S.I.G.E.G. in ottemperanza agli obblighi sulla trasparenza imposti dalla L. 190/2012 e dal D.lgs 33/2013 secondo le linee guida ANAC del 28.12.2016

Si trasmetta il presente provvedimento al Capo Dipartimento del D.O.G. del Ministero della Giustizia e per conoscenza al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Firenze, ai Magistrati dell'Ufficio e al Personale Amministrativo.

Prato 10.02.2023

Il Procuratore della Repubblica
Giuseppe Nicolosi